Prefettura Bologna - Ufficio Gabinetto - Prot. Ingresso N.0025548 del 04/03/2022

RegioneEmilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
IL DIRETTORE PRO TEMPORE
LUCA BALDINO

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
Ai Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie
Ai Direttori dei Distretti

delle Aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna

e, p.c., Al Dipartimento della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna
Alle Prefetture Regione Emilia-Romagna
Al Colonnello Vincenzo Scocchia UCR Emilia-Romagna
Ai Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna

Oggetto: Emergenza profughi provenienti dall'Ucraina – ulteriori indicazioni

A seguito dell'emanazione dei documenti sottoelencati e allegati alla presente comunicazione:

1. Circolare Ministero della Salute n. 0015743 del 3 marzo 2022
2. Nota della Struttura Commissariale n.0004498 del 3 marzo 2022
3. Nota Ministero dell'Interno n. 0006378 del 2 marzo 2022

si forniscono ulteriori indicazioni relativamente alla presa in carico della popolazione proveniente dall'Ucraina di recente arrivo in Italia.

1. Tampone antigenico o molecolare per SARS-CoV-2

Le Aziende Sanitarie dovranno rendersi disponibili a effettuare test diagnostici per SARS-CoV-2 per i cittadini che non siano muniti di *digital Passenger Locator Form* (PLF) o di Certificazione verde COVID-19, preferibilmente prima dell'ingresso in strutture di accoglienza ma comunque entro le 48 ore dall'arrivo in Italia.
I casi positivi e i loro contatti dovranno essere gestiti secondo i protocolli in uso, e, ove possibile, ospitati nei COVID hotel fino al termine del periodo di isolamento/quarantena.

1.1 Rilascio codice STP

I cittadini provenienti dall'Ucraina potranno accedere alle cure e alle prestazioni sanitarie necessarie del Servizio Sanitario Nazionale attraverso il rilascio del codice STP a validità su tutto il territorio nazionale

2. Valutazione stato vaccinale e vaccinoprofilassi

Viale Aldo Moro 21 tel. 051.527.7163/7162/7549 dgsan@regione.emilia-romagna.it
40127 Bologna dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.							Fasc.	2022		

2.1 Vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19
Nell'ambito della presa in carico sanitaria, si raccomanda di offrire la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, in accordo con le indicazioni del Piano nazionale di vaccinazione anti SARS-CoV-2, a tutti soggetti a partire dai 5 anni di età che dichiarino di non essere vaccinati o non siano in possesso di documentazione attestante la vaccinazione, comprensiva della dose di richiamo (booster) per i soggetti a partire dai 12 anni di età. L'effettuazione della vaccinazione andrà regolarmente registrata a sistema assegnando ai richiedenti un codice STP.

2.2 Vaccinazioni di routine
Le vaccinazioni di routine andranno offerte seguendo le indicazioni presenti nella Circolare Ministero della Salute n. 0015743 del 3 marzo 2022

3. Pazienti che necessitino di assistenza ospedaliera

La gestione delle persone evacuate dai punti di raccolta dall'area del conflitto e affette da patologie che richiedano il trattamento in ambito ospedaliero (es. pazienti pediatrici oncoematologici, traumatici, ecc.) è garantita a livello regionale.
Le Aziende Sanitarie forniranno quotidianamente al Servizio Assistenza Ospedaliera la disponibilità di posti letto secondo lo schema che verrà definito dalla Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario (C.R.O.S.S.).
Il Referente Sanitario Regionale (Antonio Pastori – tel. 335-7714824), su richiesta della C.R.O.S.S., contatterà le Direzioni sanitarie/Unità Operative interessate alla presa in carico dei pazienti in arrivo dalla zona bellica.
L'effettuazione dei tamponi rapidi/molecolari e della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19 nello scenario attuale andrà preferibilmente indirizzata ai punti di erogazioni di tali prestazioni presenti sul territorio.
A seguito dell'attivazione di canali umanitari o comunque di afflusso massivo di profughi provenienti dall'Ucraina, in accordo con Prefettura e Protezione Civile, le Aziende sanitarie potranno mettere a disposizione personale per le attività di effettuazione tamponi e di somministrazione delle vaccinazioni direttamente presso il punto di prima accoglienza.

Si rappresenta inoltre la disponibilità manifestata dall'Ufficio di Coordinamento Regionale dell'Esercito (UCR) a collaborare nelle attività di effettuazione tamponi e somministrazione delle vaccinazioni con proprio personale.

Cordiali saluti

Luca Baldino
(firmato digitalmente)

All.: c.s.i.